



# COMUNE DI SCANDIANO

**OGGETTO:** Verbale della Commissione Consiliare permanente n. 6 : Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative dell'accoglienza, politiche giovanili.

L'anno duemilaventi, addì 16 Dicembre ore 20,45 presso la Sede Comunale – Sala Consigliare, si è riunita la Commissione Consigliare permanente in oggetto.

In conformità al vigente dettato dell'art. 11 del Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, la seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione n. 6, Baroni Umberto con lettera del 10/12/2020 Prot. N. 0026329/2020 al fine di trattare le seguenti argomentazioni iscritte all'ordine del giorno della seduta, per le quali l'organismo collegiale risulta istituzionalmente chiamato ad espletare le sue funzioni propositive ed istruttorie:

- Approvazione verbale della Commissione della seduta precedente
- Iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria per l'anno scolastico 2020/21: Criteri organizzativi
- Varie ed eventuali

Viene ammessa la possibilità di partecipare alla seduta della Commissione in video conferenza.

All'appello risultano:

• Umberto Baroni	Presidente Partito Democratico	Presente
• Alessia Rivi	Vice Presidente Partito Democratico	Presente
• Silvia Venturi	Componente Siamo Scandiano	Presente
• Marcello Galligani	Componente Frazioni in Comune	Presente
• Angelo Santoro	Componente Scandiano Unita	Presente
• Patrizia Maselli	Componente MoVimento 5 stelle	Presente
• Chiara Ferrari	Componente Gruppo Misto	Presente

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

Sono presenti: la dott.ssa Elisa Davoli, Vice sindaco e Assessore alla Città Accogliente e dei diritti con deleghe a politiche sociali e di accoglienza, politiche abitative, pari opportunità, scuola, comunicazioni con i cittadini, il dott. Fulvio Carretti direttore dell'Istituzione dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Scandiano. Le funzioni di segretaria verbalizzante sono svolte dalla dipendente comunale Monica Gigli in servizio presso la segreteria dell'Istituzione Servizi Educativi.

Il Presidente della commissione procede all'appello e constatato il numero legale ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari alle ore 20.55 dichiara aperta la seduta. Viene attivato lo strumento per la registrazione della seduta.

Procediamo con l'approvazione del verbale della Commissione del 04/11/2020, il presidente procede con la votazione per alzata di mano: con 7 votanti e 2 astenuti il verbale viene approvato.

Proseguiamo con il secondo punto all'ordine del giorno.  
Introduce la dott.ssa Davoli:

Buonasera a tutti, questa sera andremo ad esplicitare quelli che saranno i criteri organizzativi delle prossime iscrizioni alle scuole primarie e dell'infanzia per il prossimo anno scolastico.

Un lavoro importante rispetto agli altri anni, che ha sempre visto uno standard di numero di nati stabile per ogni anno fino a quest'anno dove si è verificato un importante calo demografico che impatterà sulle prossime iscrizioni alle scuole dell'infanzia e negli anni successivi alle primarie. Per la prima volta assistiamo a questo fenomeno con un'importante ripercussione sul nostro territorio e sulle nostre scuole. Il nostro territorio ha sempre avuto una buona natalità grazie anche al tessuto sociale-economico che ha permesso questo, ora la situazione è cambiata, dato appunto le cifre del calo demografico il lavoro svolto negli ultime tre mesi, dopo la riapertura delle scuole, è stato quello di cercare di analizzare questo dato per fare in modo che all'apertura delle iscrizioni avessimo una rete scolastica che potesse tenere e mantenere sia criteri di qualità che organizzativi che non possono partire il giorno prima dell'apertura delle scuole ma partono mesi prima, perché c'è un lavoro importante che deve essere fatto insieme anche con i dirigenti scolastici e il terzo settore.

Abbiamo scelto di aprire due tavoli di lavoro:

Uno con i dirigenti scolastici il Dott. Fabio Bertoldi e il Dott. Giacomo Lirici per quanto riguarda le scuole primarie.

L'altro per quanto riguarda le scuole d'infanzia, quindi con i responsabili e rappresentanti della scuola dell'infanzia comunale che statali e paritarie parrocchiali. Cercheremo di costruire una definizione più puntuale dei criteri come lavoro proiettato nel futuro, non solo per il prossimo anno scolastico.

Durante l'intervento della dott.ssa Davoli vengono proiettate alcune slide che riassumono la situazione delle scuole dal 2015 al 2020 residenti nel Comune di Scandiano, con una decrescita ogni anno di numero di nati. Come di seguito:

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

- 2015 nati 255 bambini
- 2016 nati 239 bambini
- 2017 nati 223 bambini
- 2018 nati 186 bambini
- 2019 nati 167 bambini
- 2020 parziale nati ad ottobre 146 bambini

Per una corretta informazione alle famiglie, organizziamo preventivamente i servizi tenendo presente questa situazione per non dover fare scelte diverse a iscrizioni chiuse.

Baroni: Diamo ora la parola al dott. Carretti:

Dott. Carretti: Buonasera a tutti, come già introdotto dall'assessore Davoli, abbiamo cercato di lavorare in prospettiva pensando a quello che sarà l'avvio del prossimo anno scolastico. Quest'anno nel confronto con i dirigenti scolastici abbiamo provato ad ipotizzare quello che sarà il quadro dell'assetto della scuola scandianese per i prossimi anni perchè partiamo con dei dati che si confermano, per la scuola primaria, come gli anni precedenti ma che come avete visto avranno un calo significativo partendo dai nati nel 2018 e poi 2019. Pensando all'assetto della rete scolastica scandianese sono stati costituiti questi due gruppi di lavoro e abbiamo iniziato a lavorare inanzi tutto sul tema della scuola primaria.

Mi preme ricordare a tutti i consiglieri che da diversi anni noi abbiamo siglato dei protocolli d'intesa con le dirigenze scolastiche, cosa non scontata nei territori comunali e in provincia, sostanzialmente abbiamo siglato questi protocolli d'intesa che ci portano ad individuare quali sono i punti necessari avviando ogni anno un confronto di programmazione e di organizzazione perché l'obiettivo è quello di migliorare l'offerta formativa e cercare di realizzare nel nostro Comune un sistema scolastico di alta qualità. Fra i temi previsti, in questo protocollo, motivo di confronto è l'articolo 6 riferito alle reti scolastiche, la dirigenza si impegna a concertare con il Comune sia per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, che le classi primarie i diversi moduli orari, per fornire un'offerta coordinata, si ragiona insieme sulle opportunità che si vogliono dare alle famiglie. In previsione dell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato questo confronto e si è ritenuto, rispetto alla situazione attuale delle classi primarie, di sostenere la valenza sia dal punto di vista didattico che di socializzazione ed integrazione degli alunni per quanto riguarda l'offerta del tempo pieno a Scandiano.

Abbiamo già diversi corsi a tempo pieno. Ci è sembrato necessario lavorare su una proposta e un'offerta che potesse dare a tutte le famiglie l'opportunità o la possibilità di frequentare una scuola a tempo pieno e si è evidenziato in questi confronti che uno di questi ostacoli era il costo legato alla tariffa giornaliera del pasto che al momento è una tariffa unica di € 5,50 con un piccolo sconto per il secondo figlio, sempre frequentante, di € 0,60 e uno sconto di € 1,20 sul terzo figlio, quindi una scontistica abbastanza contenuta. A fronte di valutazioni rispetto a quelle che sono le conseguenze di questa pandemia, quindi una difficoltà anche di carattere economico che le famiglie possono incontrare nella contrazione del mercato del lavoro o per la

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

perdita del lavoro o riduzione della propria attività, si è pensato di introdurre delle rette differenziate in base alle soglie ISEE, quindi l'introduzione delle fasce ISEE anche per i servizi di refezione scolastica come avviene negli altri servizi dal nido alla scuola dell'infanzia.

La prima riflessione è stata a quali fasce ISEE fare riferimento per la nostra proposta, si è preso a riferimento la soglia ISEE di € 6.000 che è la soglia prevista per il reddito d'inclusione, poi si è prevista una soglia di € 10.632,95 che è la fascia che ha introdotto la Regione Emilia Romagna per la fornitura gratuita e semi gratuita dei libri di testo e si è individuato un'ulteriore soglia di € 15.748,78, seconda fascia per fornitura libri. Sostanzialmente sono le soglie che identificano le difficoltà economiche per le famiglie che hanno dei minori frequentanti le scuole secondarie di primo grado. Come ultimo valore si è adottata la soglia di € 26.000, quella che la Regione ha individuato come la soglia oltre la quale non vengono concesse agevolazioni anche per i bambini che frequentano i nidi d'infanzia. Creando questa ripartizione si è ritenuto che la soluzione più equa e sostenibile, da presentare alla vostra valutazione, è quella che vedete adesso in proiezione, sostanzialmente si è pensato di partire dal costo di un pasto a € 1,50 per le soglie sotto i € 6.000, crescendo di un euro per fascia fino ad arrivare alla soglia dai € 22.000 ai € 26.000 che avrà il mantenimento dell'attuale tariffa. Tutte le famiglie che hanno ISEE superiore ai € 26.000 si troveranno a pagare una quota pasto di € 6,50. Tutto questo è stato fatto prevedendo un'applicazione di una percentuale maggiore di sconto rispetto al 2° e al 3° figlio che frequentano il tempo pieno nelle nostre scuole. Questo ci è sembrato che fra tutti gli elementi che sono stati analizzati nel confronto e nella discussione con le dirigenze scolastiche fosse l'ostacolo maggiore per le famiglie, in particolare per quelle che hanno difficoltà, che volessero scegliere il tempo pieno.

Questa è un'ipotesi che partendo dai numeri di quelli che potrebbero essere le potenziali famiglie che si vanno ad inserire in queste fasce ISEE, si compensa ed entra a regime nei primi quattro anni d'applicazione di queste tariffe, che verrebbero applicate solo per le classi prime di nuovo ingresso e poi in estensione. Solo nel quinto anno, quando tutte le classi entreranno a regime con queste tariffe, una piccola perdita stimata sotto i € 2.000. Questa è la riflessione che abbiamo fatto con i dirigenti scolastici e su questo abbiamo concordato con loro di presentare una proposta tariffaria che verta a sostenere la scelta del tempo pieno sul nostro territorio.

Baroni: Grazie!

Dott.ssa Davoli: Se ci fosse qualcosa di non chiaro ci potete chiedere di intervenire. Rispetto a quello che ci diceva il dott. Carretti aggiungo che questa è una valutazione che è venuta a far fronte dal fatto che oggi chi frequenta la scuola L.Bassi può essere dello stradario che appartiene a Fellegara, Chiozza, S.Ruffino per chi vuole fare il tempo normale, mentre per il tempo pieno si deve andare alla S.Francesco. Diversamente se si abita a Mazzalasio, Iano, Rondinara, Cà de Caroli, Ventoso si va allo Spallanzani per il tempo normale, a Ventoso per il tempo pieno. In questa valutazione oltre al carattere socio economico legato al costo fisso dei pasti ci sta anche la valutazione degli spostamenti che i bambini devono fare, perché oggi

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

essendoci questa soglia del pasto a € 5,50 fa sì che se ci siano dei bambini di Fellegara o di Cà de Caroli, che per poter andare in una scuola a tempo normale del loro stradario debbano prendere il trasporto, quando magari la prima scuola vicina è la San Francesco o Ventoso che sono però a tempo pieno, ma non se la possono permettere per il costo pasto. Questo fa sì che ci siano bambini che circumnavigano Scandiano per poter andare nella prima scuola che la famiglia può sostenere

Abbiamo inoltre valutato che la mensa era l'unica tariffa a livello comunale, insieme al trasporto, che non scaglionata in base a fasce ISEE.

L'ISEE ormai è l'indicatore che viene utilizzato per tutti gli accessi ai servizi perché ha assunto negli anni rilevanza nel riconoscere e fotografare la situazione economica di quella famiglia.

Quindi tutti i provvedimenti che si stanno prendendo, soprattutto in tempo di Covid, utilizzano l'ISEE, come indicatore, per poter accedere a contributi per il servizio di cui si usufruisce. Abbiamo perciò concordato anche con i dirigenti scolastici di utilizzare l'ISEE come indicatore di agevolazioni e di accesso per le scuole a tempo pieno, scuole che hanno 40 ore settimanali e che hanno come scelta didattica la condivisione dello spazio mensa. Abbiamo poi valutato in questa prospettiva anche gli altri servizi d'accesso come pre - post scuola e trasporto scolastico sempre con accesso tramite agevolazioni ISEE. Questo dovrebbe aiutarci a garantire a tutti le stesse possibilità, venire incontro alle esigenze delle famiglie e non ultimo all'inclusione e all'integrazione dei bambini all'interno della scuola. Come ad esempio le persone seguite dai servizi sociali, persone che hanno la necessità di fare un certo tipo di progettazione, per cui i nuclei possono aver bisogno di una reintroduzione nel mondo del lavoro o un corso di formazione o un percorso di sostegno alla genitorialità. Rendere possibile l'accesso dei minori ad una scuola a tempo pieno può dare più possibilità al nucleo familiare di inserirsi in un contesto comunitario e agevola chi è più in difficoltà, accompagnandolo in maniera progettuale verso una maggiore emancipazione.

Quindi per la prima volta ci sarebbe l'introduzione dell'ISEE anche per la tariffa del pasto, in linea politica con le scelte territoriali che molti Comuni stanno facendo perché riconosce e dà possibilità a tutti quelli che lo richiedono di poter utilizzare e accedere ad un tempo scuola che garantisce competenza e strumenti per tutti.

Baroni: Grazie, dopo questa prima carrellata di dati e informazioni rispetto a quelle che sono le strategie politiche che l'amministrazione intende mettere in atto. Chiedo ai consiglieri presenti se ci sono cose non chiare o recepite male, perché da remoto a volte non è così chiaro, oppure osservazioni o questioni che si vogliono mettere in campo! Grazie

Maselli: Grazie alla dott.ssa Davoli e al dott. Carretti per le spiegazioni. Tutte le scuole dell'infanzia verranno aperte il prossimo anno?

Dott.ssa Davoli: Sì! Tutte le scuole dell'infanzia

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

**Baroni:** Sì! Questa prima parte riguarda la scuola primaria e tutti i servizi d'accesso: mensa, trasporto, pre-post scuola. In seconda battuta tratteremo anche la scuola dell'infanzia.

**Maselli:** Grazie. Avete già una previsione dell'offerta numerica del tempo pieno? Cioè il numero di posti a disposizione sarà lo stesso? Rispetto all'anno scorso ci sarà solo una rimodulazione dei costi o ci saranno anche più posti a disposizione?

**Dott.ssa Davoli:** l'offerta del tempo pieno è la medesima degli anni scorsi, non c'è una lista d'attesa. In questo periodo di Covid la legislazione ci dice di non tagliare le classi nelle scuole. Attualmente le scuole a tempo pieno sono così organizzate:

- 1 corso alla scuola Spallanzani
- 1 corso alla scuola a Ventoso
- 1 corso alla scuola Montalcini
- 2 corsi alla scuola San Francesco

I corsi rimangono i medesimi, quello che noi andiamo a modificare è la possibilità e la modulazione in fasce ISEE del costo del pasto.

Questo dovrebbe sostenere e andare incontro a tutte le persone che in questo momento vorrebbero fare l'iscrizione ad una scuola a tempo pieno ma magari non lo fanno perché se oggi vanno a moltiplicare il costo del pasto per 20 gg verrebbe € 110 al mese e non se lo possono permettere, a quel punto scelgono il tempo normale.

Se invece per cercare di sostenere i corsi a tempo pieno, che sono i più onerosi, introduciamo la modulazione ISEE, ci saranno agevolazioni e andremo incontro a tutti. In più se ci saranno altri figli al tempo pieno ci saranno ulteriori agevolazioni vantaggiose riguardo alla scontistica.

**Maselli:** Chiarissima! Grazie e chiedo a Baroni se è possibile ricevere i documenti che sono stati presentati questa sera?

**Baroni:** Sì! Appena ne ho disponibilità ve li invio sicuramente. Ci sono altre osservazioni? Domande?

Chiediamo alla dott.ssa Davoli se possiamo passare al confronto delle scuole dell'infanzia.

La dott.ssa Davoli passa la parola al dott.Carretti.

**Dott.Carretti:** Partiamo da due elementi di chiarezza, quest'anno ci troviamo ad incontrare un significativo calo demografico, sono 186 i bambini nati nel 2018, a fronte di quella che è l'offerta formativa presente sul territorio, garantita da una rete pubblico - privata, che negli anni ha trovato modo di consolidarsi e crescere insieme. 12 sezioni di scuola dell'infanzia pubbliche e 14 sezioni di scuola dell'infanzia private (parrocchiali). Ragioneremo soltanto sulle sezioni dei 3 anni cioè i bambini che a settembre iniziano la scuola dell'infanzia. L'offerta che noi abbiamo sul territorio è di 215 posti disponibili a fronte di 186 unità residenti nel Comune. Il primo pensiero che tutti i bambini trovano posto nella scuola dell'infanzia, è un dato positivo, proprio per il tema del governare la presenza sul nostro territorio dell'offerta.

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*





# COMUNE DI SCANDIANO

Nello stesso tempo è necessario da qui in avanti e nei prossimi anni si debba ragionare su di una organizzazione della rete scolastica nella fascia 3-6 che tenga presente di due elementi: la qualità e il mantenimento di questa esperienza estremamente positiva di collaborazione tra il pubblico e il privato.

In questo secondo tavolo di confronto oltre ad aver dialogato con i dirigenti scolastici erano presenti anche i responsabili delle scuole parrocchiali, per capire come porci nei confronti dei cittadini che dal 4/1/2021 al 25/1/2021 potranno inoltrare le domande d'iscrizione per la scuola dell'infanzia pubblica o privata.

La nostra preoccupazione è stata quella di non voler lasciare che tutto vada senza indicazioni del soggetto pubblico, perché si potrebbero creare delle situazioni opposte, portate naturalmente all'estremo. Ovvero la maggior parte delle famiglie sceglie la scuola pubblica e in questo caso l'affluenza verso le scuole private sarebbe ridotta, metteremmo così in crisi un sistema che ha sempre mantenuto un'offerta ogni anno di 5 sezioni paritarie.

Viceversa potrebbe succedere il contrario cioè tutte le famiglie di Scandiano potrebbero scegliere le scuole d'infanzia parrocchiali paritarie e a questo punto il rischio diventa di una contrazione fortissima di quella che è la presenza di scuola pubblica, con il rischio per le scuole statali di perdere delle sezioni, perché il provveditorato concede le sezioni solo se si raggiungono le 15 unità.

In questo secondo caso il rischio è che la scuola pubblica perda la propria offerta e si perdano sezioni e insegnanti con notevoli disagi sulla tenuta complessiva dei servizi.

Quali soluzioni? Per l'anno scolastico 2021/22 mettere in atto una serie di correttivi sull'offerta che favoriscano il mantenimento e la presenza di tutte le realtà educative presenti sul nostro territorio, con le proprie peculiarità, le proprie storie, i propri valori, con i propri significati che hanno maturato nel corso degli anni e a questo punto gli interventi da fare sarebbero pochi ma significativi.

La prima proposta è quella di ridurre sia nel pubblico che nel privato la presenza dei bambini nella sezione da 25 unità attuali a 20.

Quindi un'offerta da 20 posti per ogni sezione. Questo significa una maggior qualità del servizio, perché si mantiene lo stesso organico ma il numero dei bambini è minore.

Esiste una convenzione che stabilisce un contributo annuale per le scuole paritarie legato al numero dei bambini iscritti residenti, che già prevede la possibilità di abbassarsi dalle attuali 23 unità a 16, in modo che se anche ci fossero meno bambini alle scuole paritarie viene riconosciuto ugualmente il contributo. Questo è un correttivo che fu inserito nella convenzione nel 2018 in prospettiva proprio per far fronte a situazioni di calo demografico.

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

Un altro correttivo che abbiamo previsto di introdurre è quello di prevedere una tariffa fissa per tutti coloro che frequentano la scuola statale in modalità antimeridiana perché comunque a questi bambini viene garantita la merenda mattutina, che ha un costo sia di fornitura che amministrativo, e crediamo, che nella tutela della logica dei servizi, anche le famiglie che scelgono l'antimeridiano possano contribuire al sostegno dei costi per i servizi pubblici.

Un altro aspetto su cui c'è stato molto coinvolgimento e riconoscimento, come aspetto fondamentale per la qualità del servizio, è la possibilità di contingentare la presenza di bambini di famiglie straniere che ha un doppio aspetto: da una parte favorire una maggior integrazione e dall'altro rendere la possibilità alle scuole di avere un'utenza che come partecipazione, coinvolgimento e disponibilità è più disponibile.

Per evitare una concentrazione troppo forte di queste famiglie e l'importantissimo sviluppo dell'acquisizione della lingua italiana da parte di questi bambini, c'è infatti un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva alle scuole primarie.

Quindi ragionare sull'offerta in cui si dice che nelle sezioni si possono accogliere fino a 6/7 bambini di origine straniera, favorisce tutto questo, come tra l'altro specificato nella circolare ministeriale del 2014 della Gelmini.

Oltre a ridurre i posti da 25 a 20 bambini per sezione, nella nostra scuola dell'infanzia Rodari si è deciso di prevedere per le famiglie straniere la frequenza dell'orario antimeridiano perché il tema del sostegno alla rete è un tema che coinvolge tutti.

E' importante fare questo intervento prima dell'apertura delle iscrizioni perché occorre un orientamento di tipo politico che la giunta deve dare.

Attualmente i nostri regolamenti comunali infatti, per come funzionano i criteri e i punteggi attribuiti all'occupazione lavorativa dei genitori, possono avere degli aspetti discriminanti per l'accesso ai servizi, da parte dell'utenza straniera, spesso monoreddito. Questa modifica vuole quindi rappresentare un aspetto d'indirizzo per quanto riguarda l'utenza della scuola comunale.

Per noi è inoltre importante anche il confronto con le scuole parrocchiali, perché anche per loro ci possa essere la presenza di bambini stranieri. Qui entra dunque in gioco un elemento di carattere educativo religioso perché le nostre scuole parrocchiali sono a carattere cattolico cristiano ma se le famiglie straniere, per esempio sono mussulmane possono tranquillamente accedervi.

Queste sono le iniziative proposte per l'anno 2021/22. Ci sembra che mantenendo l'inserimento di 20 bambini per sezione alle scuole dell'infanzia si riesca a mantenere la rete dei servizi costituita nel tempo nel nostro territorio con un buon funzionamento.

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*





# COMUNE DI SCANDIANO

Baroni: grazie dott.Carretti. Se qualcuno vuole aggiungere qualcosa?

Dott.ssa Davoli: è chiaro che questo dato di calo demografico non ci ha lasciato indifferenti, sia dal punto di vista politico che psicologico. La nostra realtà è riuscita a mantenere da tempo una forte collaborazione tra pubblico e privato. Questo ci ha garantito in tutti questi anni la possibilità di offrire un posto alla scuola a tutti i bambini nati. Non prendere in considerazione questo dato sul calo delle nascite vorrebbe dire lasciare che le iscrizioni prendano un corso libero senza tenere in considerazione le variabili che ci sono.

La previsione che abbiamo fatto dei possibili scenari non può prescindere dal dato dei 186 nati tra i quali i bambini stranieri. Famiglie che hanno scelto tempi scuola che potessero garantire al bambino il diritto di poter frequentare la scuole dell'infanzia tenendo comunque presenti anche le esigenze delle famiglie stesse.

Questo ha fatto sì che nel tempo le scuole statali avessero delle sezioni che su 25 bambini frequentanti, 15 andassero a casa alle 11,30, sezioni quindi dove si lavora solo fino alle 11,30. Questo di riflesso ha significato per alcuni bambini arrivare alla scuola primaria senza conoscere la lingua italiana.

Se non si fa nulla naturalmente il divario può solo aumentare. Teniamo presente inoltre che anche con un calo demografico così importante c'è anche il rischio che le scuole private crollino! Tenendo conto che non hanno fini di lucro, cioè quello che incassano è quello che spendono e devono cioè chiudere il bilancio in pari.

Inoltre la situazione emergenziale legata al covid di quest'anno ha messo in crisi le scuole perché c'è stato un aumento dei costi del personale. Abbiamo quindi una situazione dove: i servizi aumentano, aumentano le necessità delle famiglie e di conseguenza aumentano i costi, perché per poter far funzionare certi servizi occorre avere anche il personale a disposizione, ma dall'altra parte la necessità di non aumentare le tariffe.

La proposta che abbiamo presentato non va a modificare la retta mensile della scuola dell'infanzia e per noi è molto importante, perché nel momento attuale non è possibile pensare di aumentare le rette alle famiglie.

E' un'operazione che però aumenta i costi all'Amministrazione comunale, ma li aumenta consapevolmente, perché l'Amministrazione vuole sostenere questa rete scolastica e non vuole fare scelte che vedano a far decadere alcune sezioni nelle scuole solo per un calo demografico. In questo periodo questo vorrebbe dire anche perdita di posti di lavoro e ci sono famiglie che ne risentirebbero di questa perdita e dobbiamo pensarci bene.

Come diceva prima il dott. Carretti questa è la situazione organizzativa del prossimo anno. E' chiaro che le istituzioni scolastiche devono continuare a confrontarsi e a dialogare nel futuro. Se il calo demografico continuerà nei prossimi anni, sarà

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

difficile continuare a sostenere una rete di servizi in questo modo. Qualche sezione potrebbe venire a mancare e questa scelta va fatta con consapevolezza e responsabilità insieme con i passaggi dovuti, con le scuole private paritarie e statali. Consapevoli anche che il nostro agire, il nostro know-how può essere riconvertito in altro e che le competenze che si sono acquisite è importante che non vadano disperse semplicemente perché c'è un calo demografico.

E' un lavoro di analisi che deve essere mantenuto attivo, i tavoli istituiti verranno mantenuti e analizzeremo insieme con dinamicità gli eventi che verranno. La proposta che vi abbiamo fatto questa sera è comunque un correttivo, come una guida per le istruzioni che possono anche non essere sufficienti perché la scelta rimane sempre del genitore e non è detto che incontri le nostre proposte.

Può essere che la modifica che proponiamo oggi, non sia sufficiente; il lavoro dei tavoli dovrà essere quello di massima attenzione e supervisione su quelli che saranno i dati dei prossimi mesi. Questa proposta, che come Amministrazione, vorremmo portare avanti, non lascia molto margine di possibilità perché è un combinato di vari fattori e problemi analizzati dal tavolo di lavoro che individua delle soluzioni per poter dare una risposta a tutti.

Baroni: Grazie Assessore Davoli, Ha chiesto la parola il sig. Galligani.

Galligani: Apprezzo il fatto che abbiate aperto un tavolo di confronto con le varie scuole e apprezzo il fatto che abbiate fatto delle previsioni e avete cercato il modo di governare queste situazioni, è apprezzabile. Ci saranno meno entrate per il Comune e penso soprattutto alle scuole parrocchiali in previsione al calo demografico.

Baroni: Ringrazio l'assessore, il dott. Carretti e tutti i suoi collaboratori per l'importante lavoro fatto. Apprezzo il voler farsi carico da subito di questa situazione e apprezzo anche il fatto che la riflessione e la lettura dei dati sia stata affrontata con tutti soggetti operatori nel campo. La condivisione dei problemi e dei problemi è molto importante, non cose calate dall'alto ma strategie condivise. Non è detto che quanto proposto sia esaustivo, ma i dati vanno letti continuamente. Le proposte sono perseguibili, mantenendo la qualità, questo anche se ci saranno minor entrate per il Comune, perché significa far lavorare tutti, scuole pubbliche e paritarie con un po' più di tranquillità. Bene anche la rimodulazione con ISEE delle rette per il PRE -POST scuola.

Galligani: questo problema è a livello nazionale, mi preme ricordarlo e chiedo venga fatto presente anche alla provincia e al provveditorato agli studi.

Dott.ssa Davoli: la nostra realtà è che noi abbiamo 3 scuole paritarie parrocchiali, hanno una storia importante e con il numero degli iscritti hanno sempre coperto i posti, le FISM si stanno anche interrogando sui cambiamenti socio - culturali.

Baroni: Qualcuno vuole aggiungere altre cose?...Bene se non ci sono altri interventi dichiariamo chiusa la seduta.

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*



# COMUNE DI SCANDIANO

La Commissione Consigliare termina alle ore 22.22

*Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili*

*Sede Municipale  
Comune di Scandiano  
Corso Vallisneri, 6  
42019 Scandiano (RE)*